



COMUNE DI TARANTO

Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 2 ESPERTI AMMINISTRATIVI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO EX ART. 7 DEL D. LGS. N. 165/2001, A SUPPORTO DELLA STRUTTURA DI COORDINAMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA GESTIONE FONDI COMUNITARI/PNRR, AI SENSI DELL'ART.11, COMMA 2 DEL D.L. N. 36/22. CIRCOLARE AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE DEL 19/07/2022. PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 - CUP E99J21007460005.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determina n. 3318 del 29/04/2024

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla ricerca di candidati per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del d. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a **n. 2 ESPERTI AMMINISTRATIVI**, in considerazione dell'esaurimento delle graduatorie relative al Concorso Coesione (Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 aprile 2021 e n. 28 del 15 ottobre 2021).

I profili ricercati sono:

Figura	Numero esperti da selezionare	Profilo	Esperienza minima richiesta
Esperto amministrativo	2	n. 2 Middle	>= 3 anni

I professionisti dovranno supportare la *Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR* del Comune di Taranto nell'implementazione degli interventi finanziati a valere sugli strumenti afferenti alle politiche di coesione nazionali e comunitarie e sul PNRR.



Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

Nonché dei seguenti **requisiti specifici**:

1. **possesso di uno dei seguenti titoli di studio**: laurea (L): L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; - laurea magistrale (LM): LMG/01 - Giurisprudenza; LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-56 - Scienze dell'economia; LM-77 - Scienze economico-aziendali; LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM-16 - Finanza; LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali; LM-52 - Relazioni internazionali; LM-62 - Scienze della politica; LM-81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 - Sociologia e ricerca sociale; LM-90 - Studi europei; o titoli equiparati secondo la normativa vigente.
2. esperienza professionale, **di durata uguale o superiore a 3 (tre) anni**, maturata nell'ambito di programmi o progetti finanziati da fondi europei e nazionali afferenti la politica di Coesione, coerente con l'oggetto della presente selezione. L'esperienza deve essere comprovabile, in fase di verifica dei



titoli, a mezzo di **contratti di lavoro o incarichi professionali stipulati con pubbliche amministrazioni o con enti privati.**

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono allegare l'attestato di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La richiesta di equivalenza deve essere attivata entro la data di scadenza del presente Avviso. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro. La mancanza dei suddetti requisiti È, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 3 – Presentazione della domanda

3.1 Modalità e termine

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione del presente Avviso all'indirizzo web www.InPA.gov.it.**



Qualora il giorno di scadenza sia festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine di cui sopra. Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa". Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento. Ogni comunicazione concernente il concorso (informazioni sul concorso, convocazione alla prova scritta, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA".

3.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché l'eventuale recapito. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed



equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;

h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi prescritti;

i) il possesso dell'esperienza di cui all'art.2;

l) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

3.3 Ulteriori dichiarazioni

Alla compilazione della domanda devono essere rese le informazioni richieste dal presente avviso, da inserire, di norma, nelle seguenti parti della pagina della Domanda sul Portale: - titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni; - esperienze lavorative presso PA come dipendente; - altre esperienze lavorative presso PA; - esperienze lavorative presso privati; - altre esperienze lavorative.

Art. 4 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

4.1 Fasi della procedura di selezione

Scaduti i termini per la presentazione delle candidature, il Dirigente responsabile della *Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR* provvederà ad istituire apposita Commissione esaminatrice (valutazione dei titoli – di studio e professionali - e successivo colloquio), nominandone i componenti.

La suddetta Commissione sarà composta da n. 3 componenti - di cui uno in qualità di Presidente - scelti nell'ambito del personale interno o di altra Pubblica Amministrazione, in possesso delle competenze specialistiche richieste dalla presente selezione, nonché da un segretario verbalizzante.

Il Responsabile del procedimento verifica - ai fini dell'accogliibilità delle candidature - che le stesse siano pervenute entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso.



Successivamente, per le sole candidature ritenute accoglibili, il Responsabile del procedimento procede alla verifica dell'ammissibilità formale delle stesse, verificando la completezza delle istanze di candidatura e della relativa documentazione.

L'ammissione alla procedura comparativa avviene con Determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Sport ed Eventi - Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR, la quale sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet del Comune di Taranto.

Successivamente, il responsabile del procedimento trasmette gli esiti di cui sopra alla Commissione di valutazione in uno con gli elenchi definitivi delle candidature ritenute accoglibili ed ammissibili a valutazione tecnica.

La Commissione espleta l'attività valutativa dei titoli - di studio e professionali - secondo i criteri di cui all'art. 5 del presente Avviso e predispone, sulla base degli esiti, l'elenco dei nominativi dei candidati - secondo l'ordine di merito - ammessi alla successiva fase, nonché quello degli esclusi.

I suddetti elenchi sono trasmessi al Responsabile del Procedimento, anche ai fini della convocazione al colloquio.

Sono invitati al colloquio un **numero di candidati pari a 10** (pari a n. 5 volte il numero delle posizioni richieste), oltre eventuali *ex aequo*.

I nominativi dei candidati invitati al colloquio sono anche pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

In caso di rinuncia e/o assenza da parte di uno dei candidati invitati al colloquio è facoltà dell'Amministrazione di procedere allo scorrimento dell'elenco dei nominativi dei candidati, invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.

Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al numero di cui sopra.

La Commissione di valutazione, al termine dei lavori, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura - sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dall'Avviso - e la trasmette al Responsabile del procedimento per gli adempimenti consequenziali.



La graduatoria finale è adottata con Determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Sport ed Eventi - Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR, la quale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. 2 - Calendario e sede delle prove

Il giorno ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito internet del Comune di Taranto e resi disponibili sul Portale InPA.gov.it, almeno sette giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per il colloquio, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessari per la valutazione.

I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di **dieci punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo sei punti) e altri titoli professionali (massimo quattro punti)**.

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) titoli di studio fino a un massimo di sei punti:

a.1) voto di laurea relativo al titolo di studio che, nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso (laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea a ciclo unico), produce per il candidato il miglior risultato avuto riguardo al voto;

punteggi attribuiti al voto di laurea:

da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,20;

da 76/110 a 84/110 o equivalente punti 0,30;



- da 85/110 a 89/110 o equivalente punti 0,40;
- da 90/110 a 94/110 o equivalente punti 0,50;
- da 95/110 a 99/110 o equivalente punti 0,60;
- da 100/110 a 103/110 o equivalente punti 0,80;
- da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 1,00;
- da 107/110 a 109/110 o equivalente punti 1,50;
- da 110/110 a 110/110 e lode o equivalente punti 2,00;

a.2) punteggi attribuiti agli ulteriori titoli rispetto a quello minimo previsto come requisito per l'accesso:

0,50 punti per la laurea specialistica e magistrale che sia il proseguimento della laurea indicata quale requisito ai fini della partecipazione ovvero per la laurea a ciclo unico o per il diploma di laurea;

0,25 punti per ogni laurea (laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea a ciclo unico) ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione delle lauree propedeutiche alla laurea specialistica o laurea magistrale di cui al punto precedente.

a.3) formazione post-laurea

- 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 0,50 punto per ogni master universitario di secondo livello;
- 0,75 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,75 punti per ogni dottorato di ricerca;

b) titoli professionali fino a un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri:

esperienza professionale **ulteriore rispetto a quella minima richiesta** ai fini della partecipazione al presente Avviso (uguale o superiore a tre anni), maturata nella gestione e/o nell'assistenza tecnica di programmi o progetti finanziati da fondi europei e nazionali afferenti la politica di coesione che sia comprovabile, in fase di verifica dei titoli, a mezzo di contratti di lavoro o incarichi professionali stipulati con pubbliche amministrazioni o con enti privati.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale sono riconosciuti i seguenti punteggi:



b.1) In caso di rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione e consulenza: 1,00 punto per ogni anno.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per il computo dell'anno si richiedono almeno duecento giornate lavorative; 0,50 punti per periodi compresi fra 100 e 199 giornate; 0,25 punti per periodi compresi fra 50 e 99 giornate; 0,10 punti per periodi compresi fra 20 e 49 giornate. Per il computo delle giornate lavorative possono considerarsi anche pi^ù rapporti di lavoro;

b.2) Abilitazione all'esercizio delle professioni: abilitazione all'esercizio delle professioni riferite alla laurea richiesta: punti 2; abilitazione all'esercizio delle professioni riferite ad altre lauree: punti 1.

Ultimati i colloqui di cui al precedente art. 4, la commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nel colloquio e del punteggio attribuito in base ai titoli.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in trentesimi.

Art. 6 – Oggetto del colloquio

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina degli appalti pubblici, al procedimento amministrativo e alla responsabilità dei pubblici dipendenti;
- anticorruzione;
- diritto dell'Unione europea: gli istituti e le fonti, anche con riferimento agli strumenti della politica di Coesione e/o ad ulteriori strumenti delle politiche di sviluppo eurounitarie;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni;
- contabilità di stato e degli enti pubblici territoriali e i principali documenti di finanza pubblica.

La Commissione dispone di 20 (venti) punti e il colloquio si considera superato ove il concorrente abbia conseguito almeno 7 (sette) punti.

In sede di valutazione del colloquio individuale la Commissione si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
-------------	--------------------	-----------



Il/la candidato/a non conosce i contenuti essenziali oggetto del colloquio o li conosce in maniera incompleta e lacunosa. Non conosce la terminologia specifica, utilizza un linguaggio estremamente limitato, e/o non risponde in maniera coerente con la domanda posta.	INSUFFICIENTE	DA 0 A 6
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficientemente schematica della materia e dei contenuti oggetto della domanda.	SUFFICIENTE	DA 7 A 12
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della domanda e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato	BUONO	DA 13 A 16
Il/la candidato/a possiede una ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra notevole capacità di approfondimento e sintesi.	OTTIMO	DA 17 A 20

Il punteggio complessivo del colloquio sarà dato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti dai singoli Componenti della Commissione.

Art. 7 - Graduatoria finale di merito

Ultimati i colloqui di cui ai precedenti articoli 4 e 6, la Commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nel colloquio e del punteggio attribuito in base ai titoli.

A parità di merito, la precedenza è determinata, a cura della Commissione:

- a) al candidato che ha conseguito il maggior punteggio in relazione alla valutazione dei titoli;
- b) al candidato con la minore età.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in trentesimi.

La graduatoria finale è adottata con Determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Sport ed Eventi - *Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi*



comunitari/PNRR, la quale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'incarico sarà conferito ai primi due classificati; in caso di rinuncia si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 8 - Conferimento dell'incarico e trattamento economico

Ai candidati selezionati verrà conferito l'incarico di Esperto amministrativo, previa verifica dei requisiti e dei titoli, di studio e professionali, dichiarati in sede di domanda di partecipazione, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dello stesso e secondo lo schema predisposto e fornito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

In assenza di accettazione dell'incarico nei termini comunicati dall'Amministrazione o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Ai fini della stipula del contratto è richiesta ai contraenti la presentazione di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, nonché altri eventuali adempimenti previsti dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui i contraenti siano dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 ss.mm.ii.

Il compenso **annuo** onnicomprensivo previsto nell'ambito dell'incarico di prestazione professionale, come previsto dalla Circolare prot. 15001 del 19/07/2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è pari ad € **38.366,23**, per un impegno stimato in n. 100 giornate annue, per un totale stimato di n. **3 annualità (2024-2025-2026)**.

In ogni caso, il termine di conclusione delle attività è fissato al 30.11.2026.



profilo	Importo omnicompre nsivo massimo annuale	Costo singola giornata	Cassa previdenza/ri versiva	IVA	Costo totale lordo singola giornata	Numero giornate annue
middle	€ 38.366,23	€ 300,00	€ 12,00	€ 68,64	€ 380,64	100

L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo sarà a carico delle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che saranno trasferite all'Ente a seguito della trasmissione del contratto di collaborazione sottoscritto.

Il compenso è da intendersi al lordo di qualsivoglia onere derivante dalla sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo con gli esperti selezionati.

Il professionista nominato assume l'obbligo di presenza presso gli Uffici del Comune di Taranto negli orari d'ufficio, almeno per 2 oppure 3 giornate lavorative settimanali e comunque per un numero di giornate tali da consentire di raggiungere il numero massimo di giornate annue.

L'Amministrazione potrà disporre della professionalità individuata secondo le proprie esigenze, nei limiti previsti dal presente Avviso.

I professionisti dovranno sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine fissato nella comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, a pena di decadenza dall'incarico.

Art. 9 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

a) Titolare del trattamento



Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). P.IVA 00850530734 C.F. 8000875073, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Dirigente di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Dirigente della Direzione Cultura, Sport ed Eventi - Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.taranto.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della partecipazione alla presente procedura. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono e ad evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione



I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di: Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679); Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679); Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679); Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679); Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679); Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679); Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 11 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Cultura, Sport ed Eventi - *Struttura di coordinamento per la pianificazione strategica e programmazione europea gestione fondi comunitari/PNRR*, dott. Francesco Murianni.

Mail: strutturadicoordinamento@comune.taranto.it

Pec: strutturadicoordinamento.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it